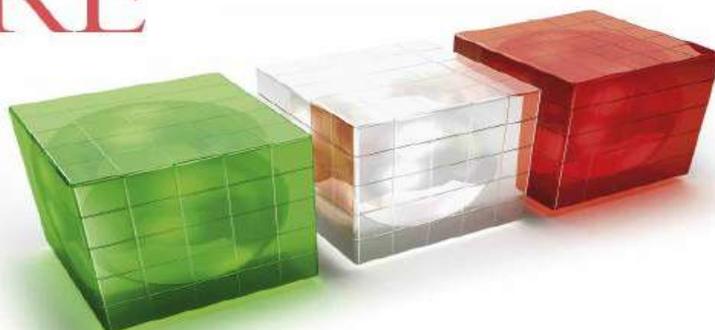


CONOSCERE PER CRESCERE

100
Cento anni di
Confagricoltura

*Quindicinale d'Informazione
per l'Impresa Agricola*



Anno 8° N. 17 del 9 Settembre 2021

SOMMARIO

- « CONFAGRICOLTURA PAVIA
SEMPRE PIÙ VICINA A VOI:
APERTURA NUOVO UFFICIO
- « GIANSAANTI: INSIEME CONTRO IL
NUTRISCORE
- « NEMATODE GALLIGENO DEL
RISO: LIMITAZIONE ATTIVITÀ
VENATORIA
- « NOTE METEO
- « CONTRIBUZIONE AGRICOLA:
RIPILOGO ESONERI
- « CONTRIBUTO A FONDO
PERDUTO PEREQUATIVO: INVIO
REDDITI ANTICIPO AL 30/09/21
- « RIPRESA ATTIVITÀ DI
RISCOSSIONE
- « PROROGA ADEGUAMENTO
REGISTRI TELEMATICI
- « SERVIZI ONLINE AGENZIA
ENTRATE
- « AVVISI AGLI ASSOCIATI
- « SCADENZE ADEMPIMENTI

CONFAGRICOLTURA PAVIA SEMPRE PIÙ VICINA A VOI: APERTURA DEL NOSTRO NUOVO UFFICIO A CORTEOLONA

Confagricoltura Pavia investe sul territorio così da garantire servizi sempre più vicini alle imprese agricole. **Venerdì 24 settembre, alle ore 9.30**, sarà inaugurato alla presenza dei vertici di Confagricoltura, dei rappresentanti delle Istituzioni e dei soci del territorio, il nuovo ufficio di zona di Confagricoltura Pavia che sorge nel centro di **Corteolona in via Cardinal Maffi**.

Numerosi i rappresentanti istituzionali che hanno già confermato la loro presenza, tra cui le istituzioni locali e il Sottosegretario alle Politiche agricole, senatore **Gian Marco Centinaio**.

Il nuovo ufficio a Corteolona sarà un importante punto di riferimento per le imprese agricole della zona del Pavese, area importante per il settore agricolo della Provincia di Pavia.

Continua in modo costante e diffuso **la crescita di Confagricoltura Pavia sul territorio provinciale** e l'apertura di un nuovo Ufficio, dimostra una sempre **maggiore e capillare rappresentanza degli imprenditori agricoli**.

Confagricoltura Pavia vuole assicurare **attività sempre più efficienti e vicine per i propri Associati, incontrandoli direttamente sul territorio**,

garantendo loro servizi tecnici, fiscali, sociali e sindacali sempre più aggiornati e moderni.

“In queste giornate di inizio della raccolta del riso, Confagricoltura Pavia desidera avvicinarsi sempre più alle esigenze dei nostri Associati in una zona particolarmente vocata all’agricoltura. **Rispondere ai bisogni degli imprenditori agricoli** in modo capillare e direttamente sul territorio, potenziando i servizi, in un anno complicato anche per il settore agricolo, è **un successo per tutti**. Iniziamo una nuova avventura insieme ai nostri Associati, affinché si possano garantire attività sempre più alla portata delle loro necessità” – così il Presidente di Confagricoltura Pavia, Dott. Giuseppe Cavagna di Galdana.

Permettere ad agricoltori e imprese di essere al passo coi tempi, condividendo sempre maggiori conoscenze e professionalità, significa **supportare l’agricoltura pavese, considerato il ruolo centrale nell’economia e nello sviluppo del territorio della Provincia di Pavia** che da sempre svolge.

Inizia la raccolta del riso e Confagricoltura Pavia è ancora più vicina a tutti gli Associati.



ETICHETTA CIBI, GIANANTI: INSIEME CONTRO IL NUTRISCORE, A DIFESA DELL'AGRICOLTURA

Affollato convegno di Confagricoltura e Agronetwork a Cibus, con il ministro Patuanelli

“La posizione sul Nutriscore a livello europeo sta cambiando e va dato atto al ministro Patuanelli di aver contribuito in modo determinante a cambiare il sentiment sul tema etichettatura fronte pacco. Prima la posizione era contro l'Italia: insieme a tutta la filiera possiamo vincere la battaglia a difesa della corretta informazione, dell'agricoltura e di tutto il comparto agroalimentare”.

Così il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, al convegno organizzato a Cibus da Confagricoltura, dedicato alla presentazione della ricerca sui sistemi di etichettatura agroalimentari e il loro utilizzo da parte dei consumatori. Opinione condivisa e ribadita anche dal presidente di Federalimentare, Ivano Vacondio: “L'impegno contro il Nutriscore – ha detto – non è una battaglia di lobby, ma per l'Italia”. Sala gremita e grande attenzione ai risultati dello studio, commissionato da Confagricoltura e Agronetwork a Format Research, illustrato ufficialmente al ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli, il quale ha evidenziato l'importanza del lavoro di squadra necessario a portare avanti la battaglia a favore del sistema di etichettatura proposto dall'Italia, il Nutrinform Battery.



“Il Nutriscore non dà informazioni – ha detto il ministro – ma è un metodo intelligente di condizionamento del consumatore. Il grande lavoro che abbiamo fatto e stiamo portando avanti in Europa sta dando i primi risultati: la strada è ancora in salita, ma le posizioni stanno cambiando, perché anche gli altri Paesi si sono resi conto che il consumatore, che è sempre più consapevole, vuole essere informato e non condizionato”.

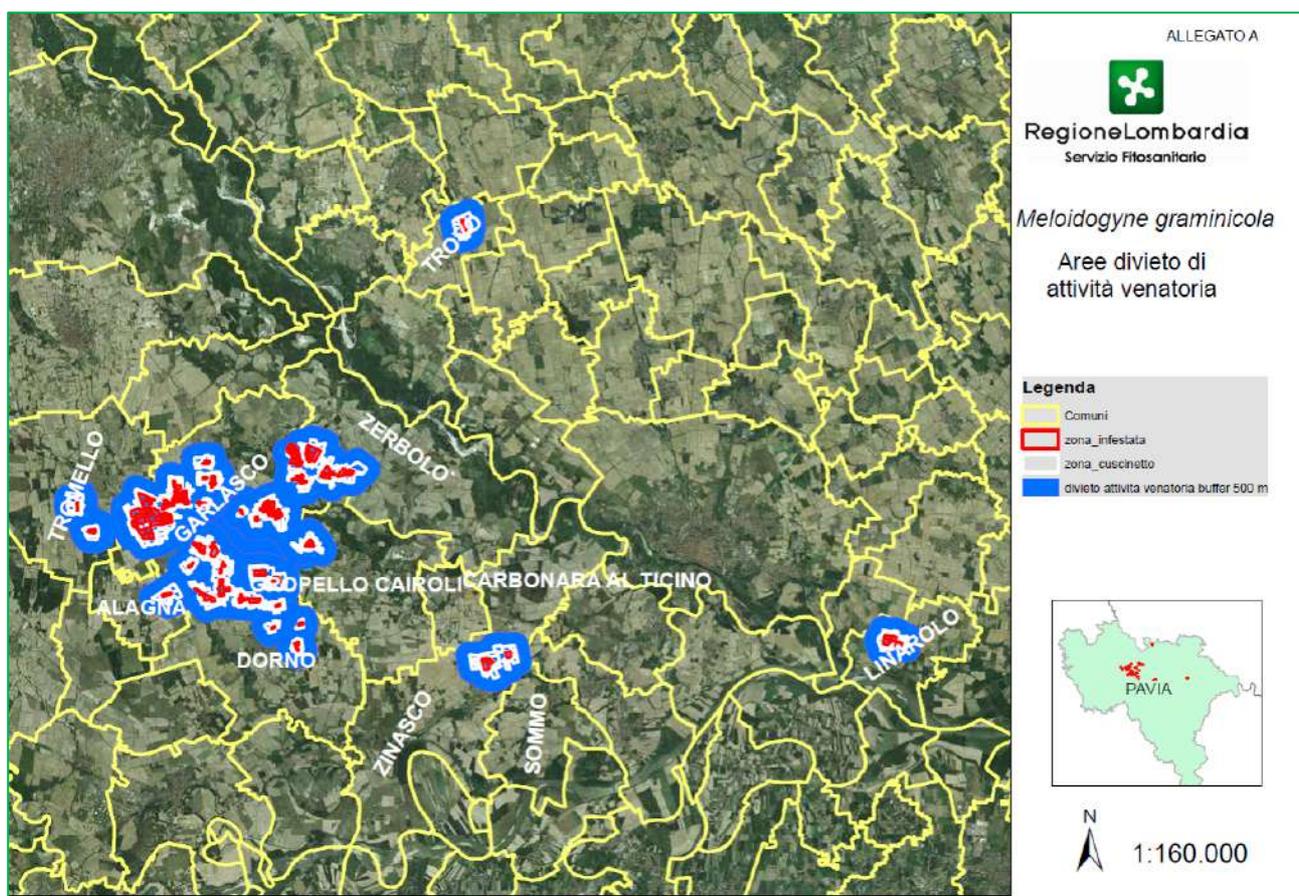
“La partita che si gioca è ampia – ha concluso Giansanti – perché riguarda il futuro dell'agricoltura italiana e dell'industria alimentare, che rappresentano il primo comparto produttivo del Paese. È la partita tra il cibo sintetico e quello frutto della terra: noi agricoltori vogliamo continuare a scrivere il futuro, spiegando ai consumatori il nostro impegno a difesa dei prodotti della terra e di chi li produce”.

NEMATODE GALLIGENO DEL RISO (MELOIDOGYNE GRAMINICOLA)

LIMITAZIONE ALL'ATTIVITÀ VENATORIA

Per ridurre il rischio di diffusione di questo nematode attraverso il passaggio di uomini e animali dai campi infestati a quelli ancora indenni, Regione Lombardia ha emanato lo scorso 3 settembre un decreto che vieta l'esercizio dell'attività venatoria in alcune zone.

In particolare, è stata definita l'area all'interno della quale è vietato esercitare l'attività venatoria, considerando un raggio di 500 metri attorno a ciascun'area ufficialmente delimitata ai sensi del decreto 8507 del 22 giugno 2021, come meglio rappresentata dalla cartografia sottostante.



UNA STAGIONE IRRIGUA COMPLESSA E FATICOSA CHE EVIDENZIA LIMITI, MA CONFERMA LE ENORMI POTENZIALITÀ DEL COMPARTO RISICOLO

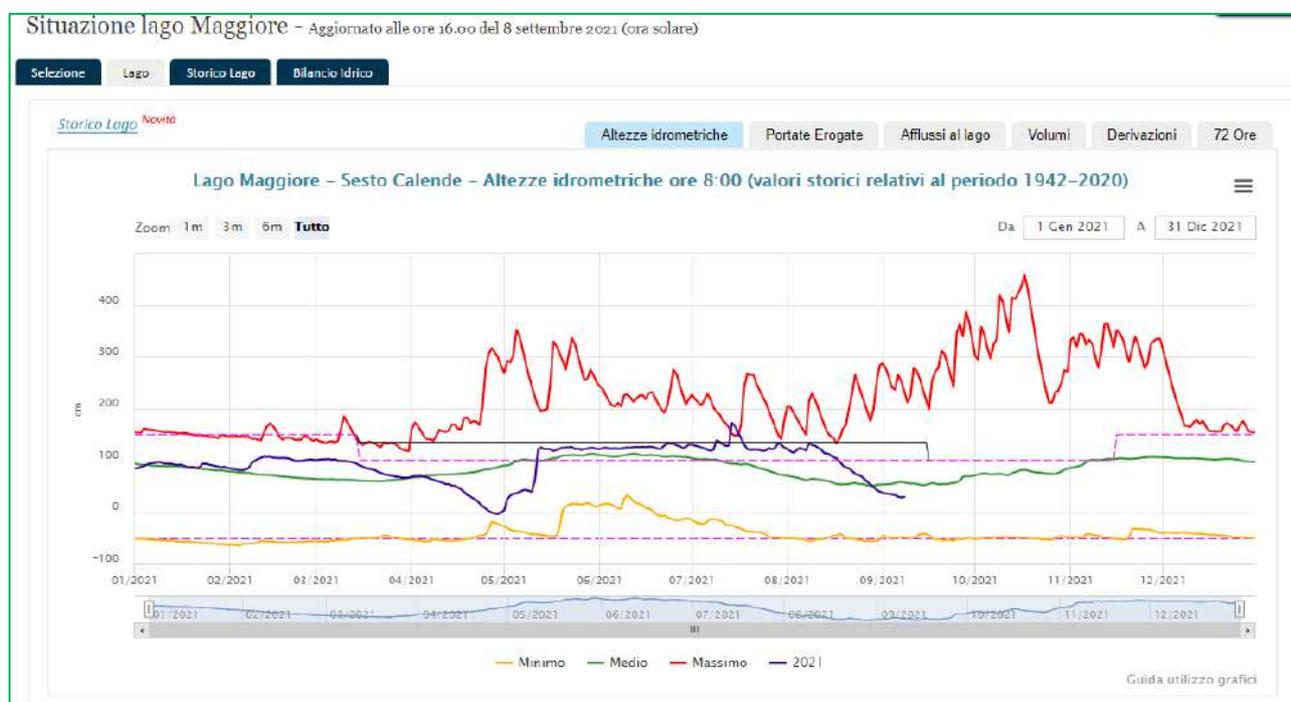
La stagione irrigua si sta avviando alle battute finali dopo non poche problematiche e con alcuni dati che non possono non innescare un dibattito tra utilizzatori della risorsa, istituzioni, consorzi irrigui e associazioni di categoria.

Sono in corso le ultime attività irrigue nel comparto risicolo con le difficoltà connesse sia alla scarsità della risorsa nei principali fiumi che alla ridotta disponibilità nei bacini lacuali.

Non può passare inosservata la scarsissima piovosità di questa stagione estiva con accumuli di pioggia che, in più di un comune, non hanno superato, dal 1° giugno ad oggi, i 75 mm complessivi a fronte di temperature spesso superiori ai 35 gradi con punte prossime ai 40 gradi.

Fortunatamente una primavera particolarmente fredda e una piovosità particolarmente accentuata sui bacini lacuali e alpini in genere ha favorito una straordinaria disponibilità irrigua che ha permesso il mantenimento, ad esempio sul lago Maggiore, di livelli idrometrici importanti, nell'intorno dei 130 cm, da metà maggio a metà agosto: un evento senza precedenti che ha contribuito in modo, forse fondamentale, a scongiurare una situazione irrigua altrimenti potenzialmente drammatica.

Il grafico disponibile sul sito laghi.net evidenzia tale favorevole ed eccezionale andamento.



Nonostante tutto questo però non sono mancate criticità quanto mai complesse soprattutto sui corsi d'acqua interni e sulle portate generate da fenomeni di riproduzione (fontanili e colature), con inevitabili ripercussioni anche sulle reti derivate dai fiumi principali.

Il monitoraggio della falda avviato direttamente da Confagricoltura Pavia, ha evidenziato come, dai primi giorni di settembre, sia iniziata la fase di scarico dell'accumulo sotterraneo con una riduzione dell'altezza di falda che in questa fase è nell'intorno dei 3 cm al giorno.

In ogni caso si è riscontrato, una volta ancora, l'imponente escursione di falda soprattutto in prossimità dei terrazzi fluviali dove maggiore è l'effetto ricarica generato dall'attività irrigua svolta in loco e nelle porzioni a monte rispetto all'andamento di falda.

A Sartirana Lomellina si è avuta un'escursione massima di falda pari a 292 cm che, assumendo una saturazione del suolo di circa 250 l/m^3 (dato medio teorico considerando la porosità del suolo e del primo sottosuolo nel suo complesso) determina un accumulo dinamico di circa 750 l/m^2 pari ad una colonna d'acqua di 750 mm.

Se consideriamo che nello stesso comune la piovosità del periodo è stata di 73 mm e ipotizziamo che sia percolata tutta nel suolo e nel primo sottosuolo, ne consegue che oltre il 90 % dell'escursione di falda è dovuto all'attività irrigua che, di fatto, trasla nel tempo e nello spazio la risorsa irrigua senza consumarla ma rendendola nuovamente disponibile, per mezzo principalmente dei fontanili, al sistema irriguo.

Si tratta di un volume d'acqua immenso che merita alcune prime sommarie considerazioni. In prima istanza se assumiamo un valore di escursione medio di falda nelle province risicole piemontesi e lombarde di circa 100 cm e una superficie lorda territoriale complessiva, da non confondere con la superficie effettivamente coltivata, di circa 350.000 ha ne emerge che il volume dinamico in moto nella falda grazie alle attività irrigue connesse alla risicoltura e in parte alla coltivazione del mais, è di circa 875 milioni di metri cubi pari alla capienza complessiva di almeno 5 grandi bacini alpini.

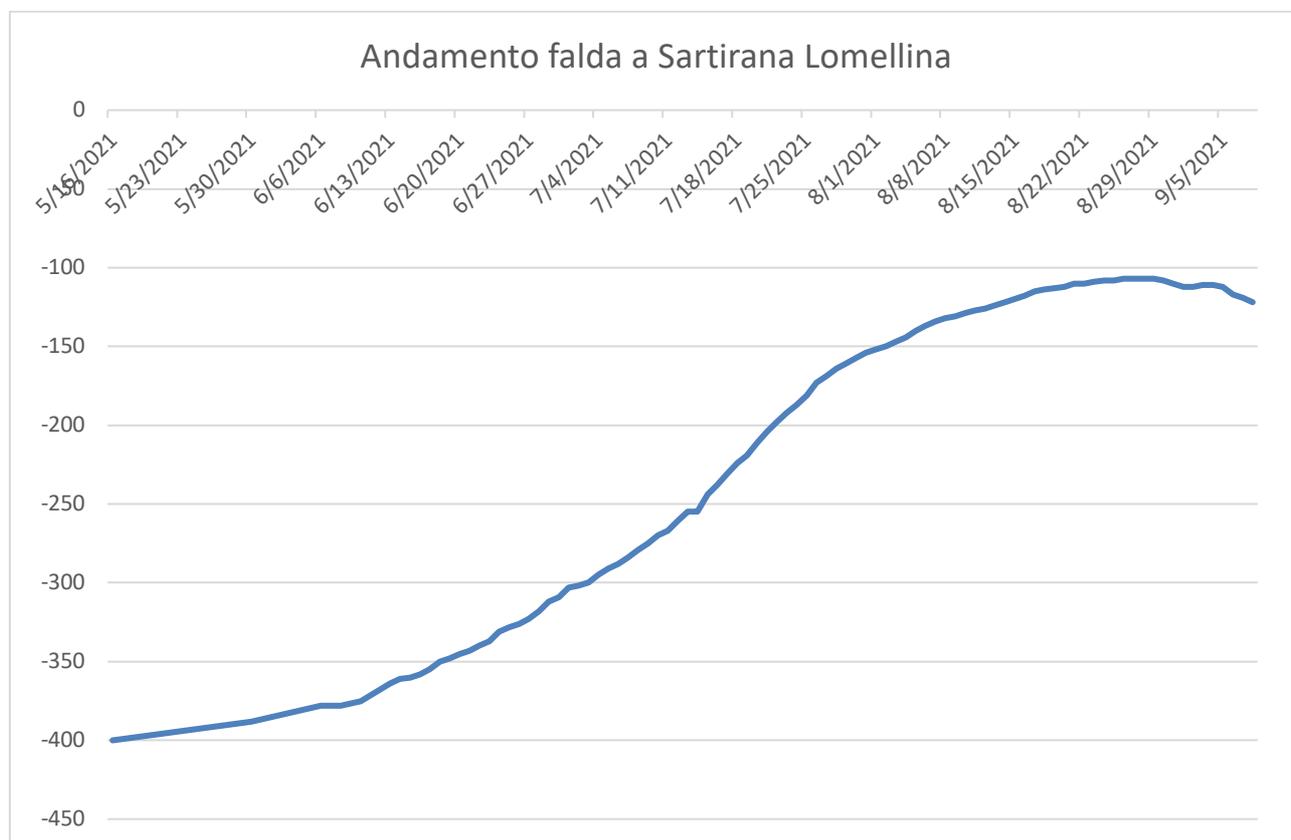
Questi pochi numeri dimostrano come parlare di consumo d'acqua in capo al sistema irriguo del nord-ovest padano sia quanto meno inesatto in quanto gran parte della risorsa derivata viene trasferita, per mezzo dell'accumulo dinamico di falda, al sistema irriguo posto a valle con uno sfasamento temporale di circa 40 giorni.

Ma questo dato evidenzia altresì come sia fondamentale favorire la circolazione della risorsa irrigua quanto più possibile nell'arco dell'anno in quanto il fenomeno di ricarica della falda è, per sua natura, un evento lento. Il principale incremento di falda giornaliero si ha dopo, come già richiamato, circa 40 giorni dall'inizio dell'attività irrigua.

Si tratta di un sistema irriguo delicato, ma quanto mai virtuoso e utile e fondamentale per l'intero bacino padano, da studi già consolidati si può ritenere che il rilascio della falda ai fiumi principali misurabile nel tratto terminale del Ticino e nel tratto di Po tra la confluenza del Sesia e la Confluenza del Ticino sia, nel periodo

irriguo e nei mesi successivi, ben superiore ai 100 m³/s, una risorsa messa nuovamente a disposizione delle utenze presenti a valle della confluenza tra Po e Ticino.

Riportiamo di seguito il grafico delle letture giornaliere della falda a Sartirana Lomellina effettuate da Confagricoltura Pavia, grafico che permette di visualizzare i concetti sopra richiamati.



Gli elementi di virtuosismo e gli elementi di criticità vanno uniti in un ragionamento comunitario complessivo che consenta di condividere le scelte, anche nell'ambito della nuova PAC e dell'utilizzo delle risorse del PNRR, così da salvaguardare non solo la risorsa irrigua ma l'utilizzo virtuosa della stessa garantendo al contempo la possibilità di fare impresa alle aziende agricole restando al passo con le moderne tecniche agronomiche.

in collaborazione con



L'Amministrazione Comunale di Sant'Alessio con Vialone
organizza la "Tavola Rotonda"

con il patrocinio di



*Uso dei sottoprodotti della produzione di riso in architettura
e principi di economia circolare*

Domenica 12 Settembre 2021 - ore 17.00

Giardini dell'Oasi di Sant'Alessio - Via Cadorna 2

PROGRAMMA

Apertura e saluti

Arch. Ivana Maria Cartani
Sindaco di Sant'Alessio con Vialone

Premiazione del concorso di idee - Nuova Piazza Vittoria

Insegnamento di "Organizzazione del Cantiere e Tecnologia degli Elementi Costruttivi"
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile e Architettura, Università di Pavia

Prof.ssa Ing. Daniela Besana
Professore Associato di Architettura Tecnica
Dip. di Ingegneria Civ. e Architettura, Università di Pavia

L'uso dei sottoprodotti della produzione del riso in architettura

Arch. Tiziana Monterisi
Ceo & Cofondatrice di RiceHouse s.r.l.

Principi di economia circolare - il caso di CoffeFrom e Fungobox

Dott.ssa Laura Gallo
Fondatrice di Coffeefrom e Fungobox,
Presidente Il Giardinone Coop. Soc.

Spighe Verdi 2021

Premiazione del Comune di Sant'Alessio con Vialone - anno 2021

Dott. Antonio Strada
Vicepresidente Confagricoltura Pavia
Presidente Federazione Regionale Riso

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE



rice house



Confagricoltura
Pavia

Segreteria organizzativa: Comune di Sant'Alessio con Vialone tel. 0382.94029 e-mail. protocollo@comune.santalessioconvialone.pv.it



CORSO

Utilizzatore di prodotti fitosanitari

PERIODO
dal 2 al 10
novembre 2021

DURATA
20 ore (rilascio)
12 ore (aggiornamento)

TERMINE ADESIONI
25 ottobre 2021

MODALITÀ
E-LEARNING
(SINCRONA)

COSTO
130,00€ (rilascio)
80,00€ (aggiornamento)

EapraL, l'Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia organizza un corso che consente di ottenere l'abilitazione o l'aggiornamento all'utilizzo di prodotti fitosanitari, secondo quanto previsto dalle Linee guida di applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DGR 1376 dell'11/03/2019). Il corso è finalizzato al primo rilascio e al relativo aggiornamento quinquennale.

Requisito di ingresso:

aver compiuto il 18° anno di età alla data di iscrizione del corso.

Contenuti del corso:

prodotti fitosanitari; legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; adempimenti e comunicazioni relative ai prodotti fitosanitari; gestione e sicurezza locali di vendita; stoccaggio; manipolazione e tracciabilità dell'uso dei prodotti fitosanitari; pericoli e rischi per l'ambiente; difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari; attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari; uso dei prodotti fitosanitari e tutela del comparto idrico e delle aree protette.

Al termine del percorso (solo per il primo rilascio) è previsto un esame e verrà rilasciato l'attestato abilitante, valido 5 anni dalla data di emissione e riconosciuto su tutto il territorio nazionale.



CORSO

Diventa un operatore agrituristico in Lombardia

PERIODO
dal 13 al 26 ottobre 2021

DURATA
40 ore

TERMINE ADESIONI
5 ottobre 2021

MODALITÀ
E-LEARNING
(SINCRONA E ASINCRONA)

COSTO
150,00€

CORSO OBBLIGATORIO previsto dalla L.R. 31/2008 e dal R.R. 5/2020, organizzato da EAPRAL (Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia). Durante il corso verranno trattate la normativa regionale sull'agriturismo, le norme fiscali, i metodi e le procedure per la manipolazione degli alimenti, la normativa igienico-sanitaria, il marketing territoriale e la multifunzionalità in ogni suo aspetto. Verranno forniti elementi utili per la gestione della propria azienda, oltre che un confronto con altri operatori del settore. L'attestato rilasciato è valido anche ai sensi del Reg.CE 852/04 sulla normativa di igiene e manipolazione alimentare (HACCP).

Non è previsto alcun requisito di ingresso e le lezioni saranno in modalità e-learning (sincrona e asincrona) tenute da esperti in materia, con numerosi casi pratici.



CORSO

Formazione per Responsabili e Addetti alla manipolazione degli alimenti (HACCP)

PERIODO
dal 17 al 24 novembre 2021

DURATA
8 ore (rilascio)
4 ore (aggiornamento)

TERMINE ADESIONI
8 novembre 2021

MODALITÀ
E-LEARNING
(SINCRONA)

COSTO
90,00 € (rilascio)
45,00 € (aggiornamento)

EAPRAL, l'Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia organizza un corso di formazione per gli Addetti ed i Responsabili dell'Autocontrollo nelle attività alimentari, sancito dal Reg.CE 852/2004. Tutti i lavoratori impiegati nel settore alimentare, sia fissi che stagionali, e che si occupano della manipolazione degli alimenti, devono ricevere formazione in materia di igiene alimentare, secondo modalità e programmi definiti a livello nazionale e delle singole Regioni. **Il presente corso, suggerito in sostituzione del Libretto sanitario**, fornisce una concreta panoramica sulle normative e sulle sanzioni che regolamentano il settore alimentare ed inoltre indica le linee guida per i corretti comportamenti e procedure, atte a garantire un'adeguata igiene alimentare nelle aziende agricole che effettuano vendita diretta e negli agriturismi che effettuano servizi di ristorazione. **il corso prevede la partecipazione anche di chi deve effettuare all'aggiornamento consigliato ogni 2 anni.**

info: eapral@confagricolturalombardia.it - telefono 02/78612751

CONTRIBUZIONE AGRICOLA. RIEPILOGO SUGLI ESONERI, SCADENZA IL 30 SETTEMBRE

Tra i numerosi interventi emanati dal Governo per alleviare le difficoltà economiche delle imprese, conseguenti all'emergenza sanitaria Covid 19, alcuni riguardano l'esonero parziale del versamento dei contributi previdenziali dovuti dai coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP). I provvedimenti legislativi che hanno disposto gli esoneri in questione sono stati numerosi e spesso non coordinati tra loro, per cui credo sia opportuno, farne una breve sintesi.

1. Esonero contributivo per le mensilità di novembre e dicembre 2020, gennaio 2021. Disposto dal Decreto Ristori, l'esonero interessa la generalità delle imprese agricole, quelle della pesca, dell'acquacoltura, delle imprese produttrici di vino e di birra e dei soggetti la cui attività rientra tra quelle riportate nell'allegato al Decreto. La componente Inail è dovuta. La differenza rispetto a quanto originariamente dovuto per il 2020 e 2021, non avrà alcuna conseguenza sui diritti legati ai contributi, compreso l'importo della futura pensione. L'esonero dovrà essere richiesto all'Inps ma, **al momento la procedura per inviare l'istanza non è stata ancora rilasciata.**

2. Esonero contributivo per la mensilità di febbraio 2021. A differenza dell'esonero del punto 1, l'esonero disposto dal Decreto Sostegni bis interessa le imprese agricole che esercitano attività vitivinicola, agrituristica, aziende produttrici di vino e di birra. Per il resto vale quanto riportato sopra in merito alle mensilità di novembre e dicembre 2020 e gennaio 2021. **Al momento la procedura per inviare l'istanza non è stata ancora rilasciata.**

3. "Anno bianco contributivo". Disposto dalla Legge di Bilancio 2021, introduce un'ulteriore e più ampio esonero contributivo, il cd anno bianco. Oltre agli artigiani, commercianti ed alcune figure professionali iscritte alla Gestione separata Inps, vi rientrano gli IAP, i CD, i mezzadri e coloni. L'esonero spetta ai soggetti (Titolari) con posizione Inps attiva al 31.12.2020 e che risultano iscritti alla gestione previdenziale al 1.1.2021.

Interessa la contribuzione dovuta per il 2021, con esclusione dei contributivi Inail ed al netto delle altre agevolazioni Inps eventualmente spettanti dall'interessato, comprese quelle appena sopra descritte. È previsto un limite massimo individuale dell'esonero di € 3mila su base annua, sia per il titolare dell'impresa che per ogni collaboratore familiare iscritto all'Inps.

A differenza degli altri esoneri sopra illustrati, questo non è legato alla tipologia di attività svolta ma **ai requisiti**, ai quali che deve soddisfare il titolare dell'impresa:

- ☐ aver subito una perdita di fatturato nel 2020 non inferiore al 33% rispetto al 2019 (requisito non necessario per chi si è iscritto alla gestione previdenziale a partire dal 2020);

- ⓐ reddito derivante dall'attività non superiore a € 50mila. Per le imprese agricole il reddito di riferimento è il reddito agrario e quello eventualmente prodotto da attività connesse (agriturismo, esercizio macchine agricole, ecc)
- ⓐ documento di regolarità contributiva (DURC) regolare;
- ⓐ non essere titolare di contratto di lavoro dipendente o titolare di pensione diretta, ad eccezione dell'assegno ordinario di invalidità o di rendita Inail diretta o indiretta.

Per beneficiare dell'esonero, occorre presentare domanda entro il 30 SETTEMBRE

2021. Successivamente alla scadenza, l'Inps effettuerà i controlli per verificare l'eventuale rispondenza dei requisiti. In caso di non rispondenza, l'Istituto recupererà le somme non versate, maggiorate di sanzioni ed interessi. L'eventuale contribuzione già versata ma oggetto di domanda di esonero accolta, potrà essere richiesta in compensazione o a rimborso, entro il 31 dicembre.



4. Rielaborazione F24 per errore su riduzione INAIL. Si comunica che – in riferimento alla misura dei contributi obbligatori dovuti dai lavoratori autonomi agricoli (CD/CM) per l'anno 2021 l'INPS provvederà nei prossimi giorni a rielaborare i prospetti di calcolo della contribuzione agricola unificata dovuta dai lavoratori autonomi agricoli (CD, CM) per l'anno 2021, **al fine di correggere un errore di tariffazione relativo** alla riduzione dei contributi INAIL. Vi trasmetteremo i nuovi F24 non appena l'INPS lo comunicherà.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PEREQUATIVO

INVIO REDDITI ANTICIPO AL 30/09/21

Come anticipato nelle precedenti newsletter, sono stati normati dal DL Sostegni ed in particolare nel **Decreto Sostegni Bis** diverse tipologie di Contributo a Fondo Perduto nell'anno 2021, per le attività con maggiore perdita di fatturato a causa delle restrizioni previste durante la pandemia.

Ricapitoliamo i contributi già conteggiati ed in parte già erogati nell'anno 2021:

- ❑ *CFP SCOSTAMENTO 30% DL Sostegni (2019 su 2020)*
- ❑ *CFP AUTOMATICO (pari importo al DL Sostegni previsto nel DL Sostegni BIS)*
- ❑ *CFP "STAGIONALI" scostamento 30% (01/04/19-31/03/20 – 01/04/20-31/03/21) scaduto il 02/09/21*
- ❑ *CFP "PEREQUATIVO" in base al risultato d'esercizio (in attesa di decreto MEF)*

In merito al Contributo a Fondo Perduto Perequativo in questi giorni l'Agenzia Entrate con prot.n.227357/21 ha fissato i quadri reddituali di riferimento; ad oggi **manca l'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze** che detterà i parametri per l'accesso ed il modello di istanza dell'Agenzia.

Dato certo è che occorre l'invio preventivo della Dichiarazione Reddittuale 2021 (redditi 2020) che era fissato per il 10 c.m. rinviato, come da comunicato stampa che segue, al 30 settembre 2021.

Siamo in attesa dei criteri che verranno adottati per le aziende agricole, che non producono un vero "risultato d'esercizio" in quanto tassate in base alle risultanze catastali.



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio Stampa

Comunicato n. 172

Contributo a fondo perduto perequativo: più tempo per la presentazione del modello Redditi

Differito dal 10 al 30 settembre il termine di trasmissione della dichiarazione modello Redditi 2021 per i contribuenti che intendono richiedere il contributo a fondo perduto “perequativo”.

Con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri viene modificata la scadenza prevista dall'articolo 1, comma 24, Decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, in considerazione delle esigenze rappresentate dagli ordini professionali e dalle associazioni di categoria.

Per tutti gli altri contribuenti, invece, la scadenza per l'invio del modello dichiarativo Redditi 2021 resta il 30 novembre.

Roma, 06 settembre 2021

Ore 18:55

Ufficio Stampa

Tel. +39 06 4761 4605

E-mail: ufficio.stampa@mef.gov.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma

www.mef.gov.it



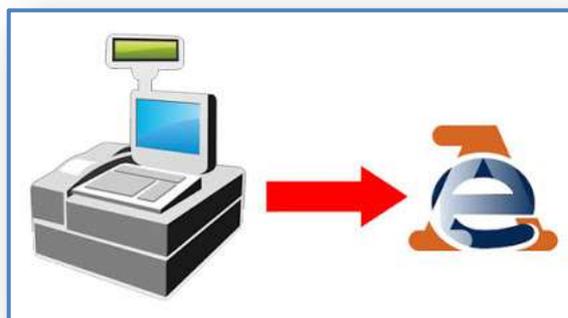
Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE I NUOVI TERMINI DI PAGAMENTO E I SERVIZI UTILI

Il 31 agosto 2021 è terminato il periodo di sospensione dell'attività di riscossione previsto dal Decreto Sostegni-Bis ([DL n. 73/2021](#)). A partire dal **1° settembre 2021**, l'Agente della riscossione riprende l'attività di notifica di cartelle, avvisi di addebito e avvisi di accertamento e le ordinarie procedure di riscossione, incluse quelle derivanti dalle verifiche effettuate dalle PA ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

PROROGA ADEGUAMENTO REGISTRATORI TELEMATICI

Con provvedimento Agenzia Entrate n 228725 del 07 settembre 2021, si comunica che è stato prorogato dal 01 ottobre 2021 al 01 gennaio 2022 l'adeguamento registratori telematici e l'obbligo di adottare il nuovo tracciato dei corrispettivi telematici.



SERVIZI ONLINE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Dal 1° marzo 2021, in linea con quanto disposto dal Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (DL n. 76/2020), l'Agenzia delle Entrate non rilascerà nuove credenziali *Fisconline* ai cittadini.

Restano quindi valide le credenziali *Fisconline* già in possesso degli utenti e in uso, ma verranno dismesse il 30 settembre 2021.

Chi non possiede le credenziali *Fisconline* potrà accedere all'[area riservata](#) dei servizi online dell'Agenzia utilizzando esclusivamente una delle tre modalità di autenticazione universali, SPID, CIE o CNS, riconosciute per accedere ai servizi online di tutte le Pubbliche amministrazioni.



Nulla per ora cambia, per professionisti intermediari e imprese.

Accesso per i cittadini: Gli utenti in possesso al 1° marzo 2021 delle credenziali *Fisconline*, fornite dall'Agenzia (codice fiscale, password e PIN), potranno continuare a utilizzarle per accedere ai servizi telematici e sarà ancora possibile il rinnovo delle password scadute. Non saranno più rilasciate, invece, nuove credenziali, mentre quelle già in uso saranno **valide fino 30 settembre 2021**. **Dal 1° ottobre 2021**, quindi, le credenziali *Fisconline* non saranno più attive e sarà necessario accedere, a scelta, con uno dei **tre strumenti (chi non avesse uno di questi tre strumenti dovrà dotarsene)**:

- **SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale**
- **CIE - Carta d'identità elettronica**
- **CNS - Carta nazionale dei servizi.**

Per chi già accede con SPID, CIE o CNS, non cambia nulla.

Accesso per i professionisti e le imprese: I professionisti, gli intermediari e le imprese in possesso delle credenziali Entratel, *Fisconline* e Sister, rilasciate dall'Agenzia, potranno continuare a utilizzarle anche dopo il 1° marzo e fino alla data che sarà stabilita con un apposito decreto attuativo, come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.

Anche le persone fisiche titolari di partita IVA e/o che risultino già incaricate ad operare in nome e per conto di altri soggetti, possono richiedere e utilizzare le credenziali dopo il 1° marzo.

Per saperne di più : Leggi il [volantino "Accesso ai servizi online dell'Agenzia" - pdf](#)



**Avviso
Importante!**

SI COMUNICA A TUTTI GLI ASSOCIATI CHE A PARTIRE DAL GIORNO **21 GIUGNO P.V.**
LE COORDINATE BANCARIE DI **CONFAGRICOLTURA PAVIA** E **UNAGRI SRL**
SUBIRANNO UNA VARIAZIONE.

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE NUOVE COORDINATE:

CONFAGRICOLTURA PAVIA

INTESA SAN PAOLO - IBAN: **IT 27 Y 03069 09606 100000179869**

UNAGRI SRL

INTESA SAN PAOLO - IBAN: **IT 13 I 03069 09606 100000180230**

AVVISO IMPORTANTE AGLI ASSOCIATI

Gentile Associato,

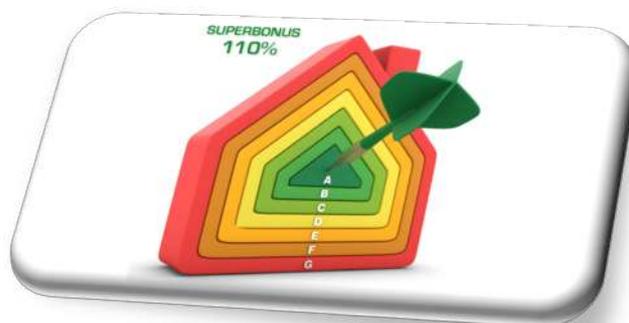
ti ricordiamo che dal mese di luglio, in collaborazione con ANAPIC, è stato attivato lo sportello dedicato al Superbonus 110%. Un interessante momento di confronto pensato per rispondere a tutti i dubbi in merito alla possibilità di fruizione del bonus.

Confagricoltura Pavia e ANAPIC in base alle problematiche che emergeranno si attiveranno per fornire risposte concrete.

Lo sportello è aperto a tutti gli Associati che vogliono fruire del supporto e della consulenza in merito al Superbonus e alle questioni condominiali. Sarà quindi possibile fissare un incontro con la Presidente ANAPIC Lucia Rizzi per valutare l'effettiva applicazione, sugli edifici abitativi agrari esistenti, del Superbonus. **Il prossimo appuntamento sarà il giorno 22 settembre p.v. dalle ore 9.30**

alle ore 13 presso la sede di Pavia.

Per informazioni e per fissare un appuntamento gli Associati possono rivolgersi all'ufficio di segreteria di Confagricoltura Pavia al n° 03823854220.



AVVISO IMPORTANTE AGLI ASSOCIATI



Gentile Associato,

in considerazione degli obblighi introdotti in materia di erogazione di contributi pubblici da parte delle Amministrazioni competenti, Le segnaliamo quanto segue:

" ... L'Amministrazione pubblica (Regione Lombardia, AGEA, ecc..)

comunicerà con il beneficiario soltanto attraverso l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale.

Pertanto, le imprese agricole beneficiarie di contributi (PAC, PSR, OCM) devono possedere e a

mantenere attivo e aggiornato il proprio indirizzo PEC. In caso contrario l'Amministrazione si ritiene

sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità di notifica..."

Vi invitiamo pertanto ad attenervi a quanto sopra esplicitato, mantenendo sempre attivo il vostro dominio di Casella Elettronica di Posta Certificata, comunicando al vostro ufficio di zona eventuali problematiche e modifiche.

Il Personale degli Uffici di Zona è a disposizione in ogni momento per spiegarvi l'importanza di questo ulteriore aggravio burocratico che, *se non opportunamente attenzionato, può portare a problemi nella gestione dei contributi regionali spettanti a ciascuna Impresa Agricola.*

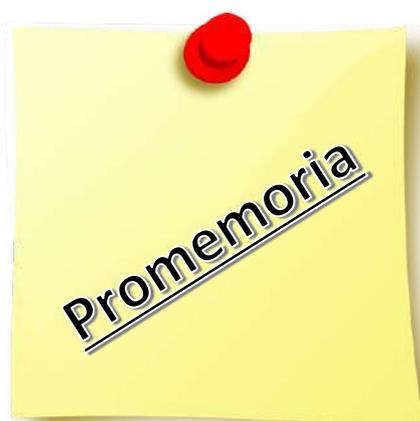
La PEC aziendale di ciascuna impresa diventa sempre più il riferimento di tutta la corrispondenza ufficiale, compresa la notifica di avvisi di pagamento, per cui come Confagricoltura siamo a fornire tutta la necessaria collaborazione così da migliorare sempre più, per chi ancora non lo pratici, il **presidio e il controllo della PEC.**

Non esiti a contattare gli Uffici per tutti i chiarimenti necessari.

AVVISO A TUTTI GLI ASSOCIATI:

Si comunica che gli uffici di Confagricoltura Pavia, Unagri Srl e Agri.Insurance Srl da lunedì 13 settembre 2021 riprenderanno il consueto orario lavorativo:

- Lunedì- giovedì: 8.30-12.30 / 13.30-17.30
- Venerdì: 8.30-12.30 / 13.30-16.30



*RICORDIAMO A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE LA POSSIBILITÀ DI ESSERE INSERITE NELLA SEZIONE **“LE NOSTRE AZIENDE”** DEL SITO WEB DI CONFAGRICOLTURA PAVIA: [HTTPS://CONFAGRICOLTURAPAVIA.IT/AZIENDE.ASPX](https://confagricolturapavia.it/aziende.aspx)*

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
comunicazione@confagricolturapavia.it

